



## CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2018

**Rep. n.48/2018**

**Atti n. 217396\5.8\2018\2**

**Oggetto: Approvazione in via definitiva del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.**

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri metropolitani in carica:

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| 1. Agogliati Barbara                       | 13. Di Lauro Angelo Antonio         |
| 2. Ballarini Marco                         | 14. Fusco Ettore                    |
| 3. Bellomo Vito                            | 15. Mantoan Giorgio                 |
| 4. Bettinelli Sara                         | 16. Masiero Roberto                 |
| 5. Braga Alessandro                        | 17. Maviglia Roberto                |
| 6. Buscemi Elena                           | 18. Mezzi Pietro                    |
| 7. Carrettoni Marco                        | 19. Musella Graziano                |
| 8. Ceccarelli Bruno                        | 20. Palestra Michela                |
| 9. Censi Arianna Maria                     | 21. Trezzi Siria                    |
| 10. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 11. Cucchi Raffaele                        | 23. Vassallo Francesco              |
| 12. Del Ben Daniele                        | 24. Villa Alberto                   |

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Ceccarelli, Del Ben e Di Lauro.

DIREZIONE PROPONENTE Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio – Settore Programmazione, Controllo e Trasparenza

**Oggetto: Approvazione in via definitiva del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017.**

### **RELAZIONE TECNICA:**

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

A partire dall'esercizio 2016 sono adottati gli schemi di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare per il rendiconto della gestione lo schema di cui all'allegato 10 al predetto decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria (art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011).

Con il rendiconto della gestione 2016, avvalendosi della possibilità di rinvio, si è provveduto a predisporre il primo documento economico-patrimoniale elaborato sulla base del principio della contabilità economico patrimoniale e del piano dei conti integrato, rimandando tuttavia l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio secondo i criteri di valutazione dell'attivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario. Tale attività, infatti, secondo quanto previsto al paragrafo 9.1 può essere conclusa entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, con l'approvazione del rendiconto).

L'art. 227 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione avvenga mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Inoltre, l'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, prevede che sia allegata al rendiconto una relazione che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede inoltre che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Con Decreto del

22/12/2015 il Ministero dell'interno ha adottato gli schemi contenenti gli indicatori da calcolare in sede di Bilancio di previsione e di Rendiconto della gestione a partire dal Rendiconto 2016.

Si richiama il vigente regolamento di contabilità in relazione alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 56/2014 e dell'art. 25 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano, su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio e il rendiconto consuntivo di gestione da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana. A seguito del parere espresso dalla Conferenza metropolitana con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente il Consiglio approva in via definitiva il bilancio e il rendiconto consuntivo di gestione dell'ente.

Si richiamano integralmente:

A) il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 197/2018 del 03/08/2018 atti 181751\5.8\2018\2 con il quale si approvava la proposta di rendiconto dell'esercizio 2017;

B) la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 39/2018 del 12/09/2018 atti 196449/5.8/2018/2 con la quale si adottava:

- il Rendiconto della gestione 2017 (Allegato B), composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, nonché degli altri allegati obbligatori,

nonché quali allegati:

- la Relazione al Rendiconto della gestione 2017, di cui all'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, corredata della nota integrativa inerente la contabilità economico patrimoniale (Allegato A);
- l'Elenco residui al 31/12/2017; (Allegato C);

e si prendeva altresì atto della relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000 (Allegato E);

e si trasmetteva il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del necessario parere.

Come già evidenziato nella deliberazione consiliare R.G. n. 39/2018 del 12/09/2018 atti 196449/5.8/2018/2 si rileva che:

- con decreto sindacale R.G. n. 184/2015 del 4/6/2015 si era provveduto ad effettuare le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed è stato rideterminato il risultato di amministrazione all'1/1/2015, in Euro - 25.233.920,47; con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/7/2015 sono state definite le modalità di recupero dello stesso in 30 quote annuali costanti di euro 841.130,69, come consentito dalla normativa;
- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 – ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 è stata approvata con delibera del Consiglio Metropolitano R.G. n. 58/2017 del 30/11/2017;
- il bilancio di previsione è stato approvato con delibera consiliare R.G. n. 59/2017 del 30/11/2017, limitandone l'orizzonte temporale alla sola annualità 2017, contestualmente al riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 18 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50; per quanto riguarda le variazioni intervenute si rimanda all'apposito paragrafo della relazione della gestione (Allegato A);

- il Tesoriere, in ottemperanza all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 ha reso il proprio conto per l'esercizio 2017;
- gli altri agenti contabili a denaro e a materia hanno reso il conto della gestione per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;
- con decreto dirigenziale R.G. n. 5482 del 24/07/2018 si è provveduto alla parificazione dei conti di gestione del Tesoriere e degli Agenti Contabili anno 2017, con le osservazioni ivi contenute;
- ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si è provveduto alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, come previsto al punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuate dai responsabili dei centri di responsabilità (CDR) con apposite determinazioni munite del visto di regolarità contabile rilasciato dal Settore contabilità e gestione finanziaria del PEG, le cui risultanze sono state approvate con decreto sindacale R.G. n. 131/2018 del 04/06/2018, nonché le conseguenti variazioni di bilancio;
- ai fini dell'elaborazione dello stato patrimoniale l'Ente ha provveduto a completare l'attività di ricognizione straordinaria e di valutazione del patrimonio secondo quanto specificato nella Nota Integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico 2017, nella quale è data evidenza della composizione del patrimonio netto a seguito della modifica operata dal D.M. 18/5/2017 al principio applicato n. 4/3 della contabilità economico patrimoniale, a cui si rimanda (Allegato A);
- a partire dall'1/1/2016 la contabilità finanziaria, attraverso l'adozione del piano dei conti integrato e la matrice di correlazione tra piano finanziario, piano economico e piano patrimoniale, effettua le rilevazioni contabili integrate con riferimento alle tre dimensioni richiamate (finanziaria, economica e patrimoniale);
- pertanto, sulla base degli atti gestionali assunti dai Responsabili di CDR dell'ente durante l'esercizio 2017, delle risultanze del riaccertamento ordinario sopra richiamato e delle rettifiche ed integrazioni di cui al decreto dirigenziale R.G. n. 5652/2018 del 30/7/2018, nonché sulla base delle istruttorie effettuate dai responsabili dei servizi competenti per materia, è stata elaborata la proposta di rendiconto della gestione 2017 (Allegato B), comprensivo del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e corredato dell'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza (Allegato C) e degli allegati obbligatori;
- il bilancio consuntivo 2017 del Parco Agricolo Sud Milano (contenuto nell'Allegato B) costituisce allegato al rendiconto della Città metropolitana e, pertanto, l'approvazione del rendiconto della Città metropolitana implica anche l'approvazione del conto del Parco Sud, del quale ne prende atto anche il relativo consiglio direttivo;
- è stata elaborata la relazione sulla gestione (Allegato A), relativa all'attuazione dei programmi nel 2017, sulla base delle relazioni dei relativi responsabili, evidenziando i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati. Tale relazione è stata redatta a cura del Settore Programmazione, controllo e trasparenza con il concorso degli uffici finanziari;
- sulla base delle attestazioni dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità, alla data del 31/12/2017 sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere pari a euro 187.935,33; gli stessi, derivanti da sentenze esecutive, sono stati successivamente riconosciuti da parte del Consiglio metropolitano con appositi provvedimenti R.G. n. 13/2018 del 21/03/2018 e R.G. n. 33/2018 del 26/07/2018;
- i risultati di gestione dell'esercizio 2017 evidenziano che il bilancio della Città metropolitana non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, con riferimento ai parametri previsti dal decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 nonché con riferimento agli otto nuovi indica-

tori che li sostituiranno a decorrere dal prossimo esercizio (contenuti entrambi in apposite tabelle dell'Allegato A);

- gli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 sono stati rispettati come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia delle Finanze tramite l'apposito sistema web, contenuta nell'Allegato A);
- è stata fornita dall'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio dimostrazione delle spese impegnate rientranti nelle tipologie individuate dall'art. 6 del d.l. 31/05/2010, n. 78 convertito con l. 30/07/2010, n. 122, compresa nell'Allegato A;
- il prospetto di cui al decreto 23/01/2012 del Ministero dell'Interno in attuazione dell'art. 16, c. 26, dalla L. 14/09/2011, n. 148 di conversione del D.L. 13/08/2011, n. 138, con l'elencazione delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo è stato firmato in data 18/06/2018 ed è compreso nell'Allegato A;
- è stata redatta, a cura dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio, la nota integrativa sui contratti e strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3, comma 8 della L. 203/2008, inclusa nell'Allegato B;
- è stato predisposto a cura del Settore contabilità e gestione finanziaria del PEG il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, incluso nell'Allegato A;
- è stato predisposto dall'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio il prospetto illustrativo dei rapporti di credito e debito reciproci tra la Città metropolitana di Milano e le società partecipate e gli enti strumentali, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, con asseverazione da parte dell'organo di revisione incluso nell'Allegato A.

Si precisa che:

- il Rendiconto dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2016 nonché il Bilancio di previsione 2017 della Città metropolitana di Milano, sono pubblicati sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo.html);
- con delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 45 del 24/10/2017 è stata dichiarata l'insussistenza dei requisiti necessari per l'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2016;
- il Bilancio di esercizio 2015 e 2016 delle Aziende Speciali e di altri organismi partecipati e delle Società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, sono reperibili sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/index.html).

Le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2017 sono evidenziate nelle tabelle di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto. Si rimanda alle relative relazioni per il commento (Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa allo stato patrimoniale ed al conto economico entrambe contenute nell'Allegato A).

Si precisa che per quanto riguarda il conto del bilancio, si registra un risultato di amministrazione pari a Euro 247.946.015,30 che si articola nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	Euro	101.330.900,73
Fondi vincolati	Euro	120.921.378,70
Fondi destinati agli investimenti	Euro	20.810.136,82
Fondi disponibili	Euro	4.883.599,05
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>247.946.015,30</b>

La composizione dei fondi accantonati e vincolati è contenuta in apposita tabella dell'Allegato B.

Si evidenzia che dopo la determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate la quota disponibile presenta un valore positivo per circa 4,9 milioni di Euro, configurando un avanzo di amministrazione. Tale grandezza deve essere confrontata con il disavanzo verificatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui che ammontava a 25,2 milioni di Euro. Si ricorda, infatti, che con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015, il ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario era stato pianificato in 30 anni, come consentito dalla legge, in quote annue costanti da Euro 841.130,69 da applicare ai successivi bilanci di previsione. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, che ha regolato la materia, in merito alla verifica del ripiano stabilisce:

- in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Già il disavanzo dell'esercizio precedente (2016) pari a - 3,9 milioni di Euro faceva registrare un ampio recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario, oltre la quota annua trentennale iscritta a bilancio 2016. Il risultato di quest'anno dimostra il completo recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario del 2015.

La quota libera dell'avanzo pari a 4,9 milioni di Euro potrà essere utilizzata per le finalità e secondo le priorità indicate dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000.

Con riferimento alle risultanze economico patrimoniali, si precisa che è stata data evidenza della composizione del patrimonio netto a seguito della modifica operata dal D.M. 18/05/2017 al principio applicato 4/3 della contabilità economico patrimoniale, con la prima iscrizione delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili. La composizione in argomento è contenuta nella Nota Integrativa allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2017. Si propone di destinare le riserve da capitale pari a Euro 8.671.876 ad integrazione del Fondo di dotazione.

Il Conto economico presenta un risultato negativo di Euro 7.202.975,33 che si propone di portare a nuovo anche per il 2018, utilizzando per il ripiano le riserve disponibili che si generano dalla progressiva riduzione delle riserve indisponibili.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle relazioni contenute negli Allegati, parti integranti del presente provvedimento.

Si fa presente che sulla proposta di rendiconto 2017 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole nella relazione di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, allegata al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato E).

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56 del 07/04/2014 e dell'art. 25 dello Statuto della Città

Metropolitana di Milano, si sottopone, pertanto, al Consiglio, per l'approvazione definitiva, il Rendiconto della gestione 2017 corredato dei suoi allegati.

Infine si precisa che si procederà alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei dati relativi al bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, una volta approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

data, 19/09/2018

Il Direttore del Settore  
Politiche finanziarie e di Bilancio  
*Dott.ssa Raffaella Bernardini*  
*Firmato Raffaella Bernardini*

Per Il Direttore del Settore  
Programmazione Controllo e Trasparenza  
*Dott. Carlo Ballabio*  
Il Direttore Generale  
*Firmato Dott. Antonio Sebastiano Purcaro*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO**

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25/2018 atti. n. 26752/1.18/2018/1 di conferimento al Consigliere Francesco Vassallo della delega “Risorse, Bilancio, Spending review, Investimenti, Patrimonio “;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento, nonché degli Allegati A, B, C e D, parti integranti del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Politiche Finanziarie e di Bilancio e del Direttore del Settore Programmazione Controllo e Trasparenza;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e la L. 56/2014 e vista la propria competenza in materia di rendiconto della gestione;

Visto il decreto sindacale R.G. n. 197/2018 del 03/08/2018 atti 181751/5.8/2018/2, ad oggetto “Approvazione della relazione sulla gestione di cui all’art. 151, comma 6 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e della proposta di rendiconto dell’esercizio 2017.”;

Rilevato che il Collegio dei Revisori ha redatto apposita relazione, prevista dall’art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, nella quale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole sullo stesso (Allegato E);

Vista la propria deliberazione R.G. n. 39/2018 del 12/09/2018 atti 196449/5.8/2018/2 ad oggetto: “Adozione del rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2017 e sua trasmissione alla Conferenza metropolitana per l’acquisizione del parere.”;

Vista la deliberazione della Conferenza metropolitana R.G. n. 5/2018 del 25/09/2018 in atti 212045\2018\1.10\2018\12 che esprime parere favorevole sul Rendiconto della gestione finanziaria 2017 ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge n. 56/2014 e dell’art. 28 dello Statuto della Città metropolitana;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Visti i pareri resi ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l’esito della votazione;

**DELIBERA**

- 1) di approvare, in via definitiva, il Rendiconto della gestione 2017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale e dagli allegati obbligatori, nelle



risultanze riportate nelle tabelle di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di approvare, quali allegati al Rendiconto della gestione 2017, la Relazione al Rendiconto della gestione 2017, di cui all'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, la Nota Integrativa allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2017, comprensiva della rideterminazione del valore del patrimonio a seguito del completamento delle attività di ricognizione straordinaria e del processo di rivalutazione, Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e l'Elenco residui al 31/12/2017 Allegato C al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto della Relazione dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000, Allegato E al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto dell'avvenuta resa dei conti degli agenti contabili a denaro e a materia e di approvare la relativa parificazione di cui al decreto dirigenziale R.G. n. 5482/2018 e in particolare del conto di cassa del Tesoriere della Città metropolitana per l'esercizio 2017 nelle seguenti risultanze finali:

Voci	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo cassa al 01/01/2017</b>			<b>360.507.591,23</b>
<b>Riscossioni</b>	143.551.784,24	354.551.928,97	<b>498.103.713,21</b>
<b>Pagamenti</b>	-251.839.193,85	-220.896.880,32	<b>-472.736.074,17</b>
<b>Fondo cassa al 31/12/2017</b>			<b>385.875.230,27</b>

- 5) di dare atto della composizione del patrimonio netto a seguito della modifica operata dal D.M. 18/05/2017 al principio applicato 4/3 della contabilità economico patrimoniale, con la prima iscrizione delle riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili, come evidenziato nella Nota Integrativa allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2017 (Allegato A);
- 6) di approvare la destinazione delle riserve da capitale pari a Euro 8.671.876 ad integrazione del Fondo di dotazione e di riportare a nuovo il risultato economico negativo pari a Euro 7.202.975,33;
- 7) di dare atto che le risultanze della gestione 2017 del Parco agricolo Sud Milano risultano da specifico documento inserito nell'Allegato B e che pertanto l'approvazione del rendiconto della Città metropolitana comporta anche la loro approvazione;
- 8) di prendere atto che, sulla base delle attestazioni dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità, alla data del 31/12/2017 sono stati rilevati debiti fuori bilancio da riconoscere pari a euro 187.935,33; gli stessi, derivanti da sentenze esecutive, sono stati successivamente riconosciuti da parte del Consiglio metropolitano con appositi provvedimenti R.G. n. 13/2018 del 21/03/2018 e R.G. n. 33/2018 del 26/07/2018;
- 9) di prendere atto che dall'esame dei parametri ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, la Città metropolitana di Milano non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie;
- 10) di prendere atto del rispetto degli obiettivi previsti del pareggio di bilancio per l'anno 2017;
- 11) di prendere atto del rispetto di limiti di spesa rientranti nelle tipologie individuate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
- 12) di prendere atto dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo,

redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, convertito con modificazione dalla L. 148/2011, in aderenza del prospetto di cui al decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno (incluso nell'Allegato A);

- 13) di prendere atto della nota integrativa sui contratti e strumenti finanziari derivati di cui all'art. 3, comma 8 della L. 203/2008 (inclusa nell'Allegato B);
- 14) di prendere atto dei rapporti di credito e debito reciproci tra la Città metropolitana di Milano e le società partecipate e gli enti strumentali, di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 (incluso nell'Allegato A);
- 15) di prendere atto altresì dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, incluso nell'Allegato A;
- 16) di dare atto che i Rendiconti dell'esercizio 2015 e dell'esercizio 2016 nonché il Bilancio di previsione 2017 della Città metropolitana di Milano, sono pubblicati sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio\\_preventivo\\_e\\_consuntivo.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo.html);
- 17) di dare atto che i Bilanci di esercizio 2015 e 2016 delle Aziende Speciali e di altri organismi partecipati e delle Società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, sono reperibili sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/Societa/bilanci\\_societa\\_partecipate.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/Societa/bilanci_societa_partecipate.html);
- 18) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica;
- 19) di demandare al Direttore competente la pubblicazione dei dati relativi al bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013, sul sito internet dell'ente.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Ente;
- visto l'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.267/2000;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**IL RELATORE:** nome Francesco Vassallo data 21/09/2018 firmato Francesco Vassallo

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO

nome Raffaella Bernardini  
data 19/09/2018 firmato Raffaella Bernardini

PER IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE  
CONTROLLO E TRASPARENZA  
IL DIRETTORE GENERALE

nome Carlo Ballabio  
data 19/09/2018 firmato Antonio Sebastiano Purcaro

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

nome <nome>

data <data>

firma <firma/firmato>

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Domenico D'Amato

data 19/09/2018 firmato Domenico D'Amato

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE  
RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO

nome Domenico D'Amato data 19/09/2018 firmato Domenico D'Amato

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Buscemi, Carrettoni, Cocucci, Cucchi, Fusco, Musella e Uguccioni.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n.17 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta di deliberazione con tredici voti a favore, quattro contrari (Consiglieri Ballarini, Bellomo, Di Lauro e Villa) e un astenuto (Consigliere Braga).

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Sindaco metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Buscemi, Carrettoni, Cocucci, Cucchi, Fusco, Musella e Uguccioni.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n.17 Consiglieri.

La proposta risulta approvata con quattordici voti a favore e quattro contrari (Consiglieri Ballarini, Bellomo, Di Lauro e Villa).

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Giuseppe Sala)

Firmato Giuseppe Sala

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Antonio Sebastiano Purcaro)

Firmato Antonio Sebastiano Purcaro

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 26/09/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Antonio Sebastiano Purcaro

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_